



Avvocatura Generale dello Stato

FP – CGIL
posta@fpcgil.it

Oggetto: Orario di servizio e di lavoro – Criteri generali art. 7, 2° co. D.P.R. n. 333/1995

In relazione alle osservazioni formulate da codesta O.S. con note del 25 febbraio e 23 maggio 2016 si forniscono i seguenti chiarimenti.

- art. 4 – orario ordinario:

Per orario di servizio s'intende il periodo di tempo necessario per assicurare la funzionalità delle strutture degli uffici pubblici. Pertanto l'art. 1 definisce l'arco temporale, giornaliero e settimanale, di funzionamento dell'Istituto. Tale concetto va tenuto distinto da quello di orario di lavoro (art. 3) che invece individua le forme di orario settimanale da utilizzare su sei o cinque giorni (v. artt. 4 e 5) per assicurare la funzionalità dell'orario di servizio.

In particolare l'art. 4 definisce l'orario 'ordinariamente' adottato dall'Istituto tenuto conto della necessità di funzionamento su sei giorni.

- orario di servizio del sabato:

L'orario di servizio del sabato è sempre terminato alle ore 14,00. La presente direttiva non fa che confermare che tale orario è quello ritenuto necessario per il corretto funzionamento dell'Istituto. Si precisa inoltre che in attuazione alla direttiva dell'Avvocato Generale di cui al D.A.G. 2 novembre 2015 ed in conformità all'art. 19 del C.C.N.L. 16 maggio 1995 la presenza lavorativa del sabato è ridotta ad un presidio (la cui composizione sarà valutata in sede locale). Non possono pertanto assumere rilievo esigenze dei singoli lavoratori (maturazione buono pasto, flessibilità) che si tradurrebbero in un'ingiustificata protrazione dell'orario con evidente aggravio di spese di funzionamento per l'Erario.

- Banca ore

L'istituto della banca ore presenta rigidità amministrativo-contabili che ne sconsigliano l'adozione mentre l'istituto dei riposi compensativi (v. art. 11), già da tempo utilizzato presso l'Avvocatura Generale, soddisfa pienamente le esigenze del lavoratore di fruizione delle ore di lavoro straordinario in modo retribuito o come riposo compensativo.

Si darà, pertanto, seguito alla circolare direttiva di cui all'oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE